


Sei qui: [Home](#) - [Numero 17 \(2017\), # 11](#) - [Recensione di: L'aurora del Giappone tra mito e Storiografia](#)

recensione

 Lascia un commento
 versione stampabile 

Altre recensioni di Folker Reichert:


Odorico da Pordenone : Relatio de mirabilibus orientium Tatarorum. Edizione critica a cura di Annalia Marchisio, Firenze: SISMEL, Edizioni del Galluzzo 2016

[Supporta i punti di vista](#)

Gianluca Caputo: L'Aurora del Giappone tra mito e Storiografia

Dimensione del testo: [A](#) [A](#) [A](#)

Il titolo del libro potrebbe essere frainteso. Non si tratta del Giappone e certamente non della sua "alba", che era nota per iniziare molto prima. Piuttosto, è l'autore del mito dell' "isola d'oro" Cipangu la cui comparsa nel tardo Medio Evo, la sua importanza per la cultura del Rinascimento in Italia e, infine, la sua trasformazione in una parte del primo visione del mondo europeo moderno: Cipangu era in Giappone, ma è rimasto una remota isola su bordo lontano del mondo, nella direzione opposta della cultura italiana. Le condizioni di vita trovate lì sono descritte in tutti i testi trattati qui come molto, se non estremamente strani. Anche il missionario

portoghese Luís Fróis ne ha fatto un'impressione quantitativa elencando più di 600 "

All'inizio era Marco Polo. La prima descrizione dell'isola Cipangu, i loro abitanti con la pelle chiara, la ricchezza favolosa e palazzi d'oro, tutto ciò in modo da quello che hanno fatto per tre secoli un luogo mitico, un "nipponico Eldorado" (36), sono derivati da esso. Tra le varie versioni del testo (quindi Caputo parla di "Milioni" e si affaccia sul fatto che solo la versione toscana portava questo titolo) aveva certamente la traduzione latina del domenicano Francesco Pipino il maggiore impatto. Il lungo passaggio sopra l' *insula Cyampagu* costituisce il punto di partenza della storia d'impatto, che l'autore persegue meticolosamente. Come iridescente si è scoperto, può essere (circa Benedetto Bordones "Isolario") indicato letteraria dall'altra (Ludovico Ariosto "Orlando furioso") da un lato i prodotti cartografici.

Il secondo capitolo va alla metà del 16 ° secolo. La messa a fuoco rimane prima diretta a Marco Polo, ma ora nella forma che ha dato lo studioso veneziano e funzionario pubblico Giovan Battista Ramusio il testo nella sua famosa raccolta di resoconti di viaggio. Ma dal momento che i primi europei sono stati bloccati alla costa meridionale del Giappone qualche anno prima e presto Francis Xavier è stato in grado di segnalare i presumibilmente brillanti prospettive della missione cristiana, era che nella raccolta dei Ramusio Marco Polo "Cipangu" e "Japan", il I gesuiti si misero fianco a fianco. Caputo parla del "addio" di Cipangu e del "debutto mondiale" del Giappone (127). Non è del tutto vero (in Portogallo lo sapevi circa quarant'anni prima), ma mette il processo di separazione nei circoli appresi di Venezia al punto. Ancora una volta, la cartografia (Giacomo Gastaldi) fornisce gli esempi più illustrativi.

I capitoli 3 e 4 tracciano gli effetti delle segnalazioni di Xavier in Italia. Si occupano della loro storia della stampa, del quadro del Giappone così diffuso e dei dibattiti teologici ed ecclesiastici che ne hanno fatto presa. Cipangu ha avuto a malapena un ruolo. Quando finalmente nel 1585 (in realtà, un gruppo di tour di quattro giovani che dovrebbero promuovere la missione dei Gesuiti in Giappone) prima il Portogallo e la Spagna, poi, Genova e Venezia ha partecipato ad un primo Giapponese "ambasciata" di Roma, la conoscenza oggi esistente attraverso era l'ispezione visiva integrata. Soprattutto in Italia, l'eco era immenso.

Ancor più, e soprattutto più approfondita vista è il "Ragionamenti" del mercante fiorentino Francesco Carletti in base a chi è stato alla fine del 16 ° secolo, quasi

Recensione su:

Gianluca Caputo: L'Aurora del Giappone tra mito e Storiografia. Nascita ed evoluzione dell'Alterità nipponica Nella Cultura Italiana, 1300-1600 (= Biblioteca dell' "serie "Archivum Romanicum" I; Vol 455a.), Firenze: Leo S. Olschki 2016 XX + 352 p, 16 s / w -abb., ISBN 978-88-222-6463-3, EUR 39,00

[Contenuto di questo libro](#)
[Prenota in ricerca KVK](#)

Recensione di:

Istituto storico Folker Reichert , Università di Stoccarda

Servizio editoriale:

Ralf Lützelshwab

Citazione consigliata:

 Folker Reichert: Valutazione di: Gianluca Caputo: L'aurora del Giappone Tra mito e Storiografia. Nascita ed evoluzione dell'Alterità nipponica Nella Cultura Italiana, 1300-1600, Firenze: Leo S. Olschki 2016, in: sehepunkte 17 (2017), n ° 11 [2017/11/15], URL : [Http://www.sehepunkte.de/2017/11/29888.html](http://www.sehepunkte.de/2017/11/29888.html)

Quando si cita questa recensione, si prega di fornire l'URL esatto e la data della visita a questo indirizzo online.

un anno in Giappone e il paese ha sperimentato all'inizio della persecuzione di lunga durata dei cristiani. È dedicato al quinto capitolo conclusivo. Caputo considerato Carletti come singolare per il suo caso, perché il tempo era riuscito a staccarsi dal punto di vista dei missionari e prendere la propria posizione ben ponderata, che ha provocato la reciprocità di relazioni e di autodeterminazione. Il verdetto di Caputo su Carletti arriva fino al XX secolo.

Il libro è scritto da un letterato e usa i termini corrispondenti. Lo storico deve abituarsi a loro, anche alla lingua esigente, a volte lodevole dell'autore. Potrebbe perdere una cosa o due, come una descrizione ancora più densa del discorso cartografico. Dopotutto, Cipangu era una volta chiamato "gallo navetta", come un "pomo della discordia" dei cartografi (Lawrence C. Wroth). Diverse generazioni hanno discusso sulla sua identità e situazione. Ci si può anche rammaricare che sia stata utilizzata quasi esclusivamente la ricerca in lingua italiana e inglese, e si può ricordare che la cultura rinascimentale in Italia è sempre stata una preoccupazione della cultura storica tedesca. Ma la causa è inattiva. Anche la visione d'insieme del contenuto del libro mostra quanti e quanto riguarda le questioni che riguardano, per non parlare della ricchezza di dettagli illustrativi. Sfortunatamente, non può essere utilizzato per ricerche selettive. Perché manca un registro.

Folker Reichert